Unione Sindacale di Base

LAVORATORI PRECARI CRI: ANCORA NESSUNA CERTEZZA!



Roma, 15/12/2005

I timori ed i dubbi che la RdB-SiNaDiCRI manifestava nel proprio comunicato, all'indomani della partecipatissima ed esaltante manifestazione nazionale dei lavoratori precari CRI dello scorso 29/11 sotto Palazzo Chigi, si sono **purtroppo rivelati fondati**.
Nonostante infatti le assicurazioni fornite dalla segreteria dell'On. Letta e l'innegabile impegno profuso dall'Amministrazione (il Commissario Scelli ha anche pubblicamente ringraziato i lavoratori precari CRI nel corso della cerimonia di commiato alla Croce Rossa svoltasi ieri 14/12 a Roma), l'emendamento contenente la **proroga per tutto il 2006** per i circa 1500 lavoratori precari CRI **non è stato inserito nel testo del maxi-emendamento** di maggioranza alla Finanziaria approvato nella serata di oggi alla Camera e che, nei prossimi giorni, senza alcuna modifica, sarà approvato al Senato.
Diviene pertanto drammatica la situazione di centinaia di lavoratori il cui contratto a tempo

determinato **scadrà nel corso del 2006**, se non era addirittura **già scaduto nel 2005** e prorogato per effetto del decreto legislativo adottato dal Consiglio dei Ministri il 29 dicembre 2004.
Se non dovesse a questo punto intervenire, come l'anno passato, un **nuovo decreto legislativo contenente la proroga per il 2006 per tutti i lavoratori precari CRI** il cui contratto fosse già scaduto o andasse in scadenza in corso d'anno, molti di questi lavoratori, con alle spalle anni e anni di onorato servizio, **perderebbero il posto di lavoro**, con le drammatiche conseguenze facilmente intuibili per le loro famiglie.
Inevitabili pesanti ripercussioni si avrebbero anche sui delicati ed importanti servizi erogati dalla Croce Rossa, a tutto danno delle fasce più deboli e meno fortunate della popolazione, rappresentando ormai questi lavoratori **quasi la metà** del totale dei dipendenti CRI.
La RdB-SiNaDiCRI, in considerazione del poco tempo ormai a disposizione, ritiene indispensabile **intensificare la mobilitazione** con l'effettuazione di ulteriori iniziative di lotta che, avendo come **obiettivo irrinunciabile** la proroga di tutti i lavoratori precari CRI per il 2006, avviino un percorso che, anche utilizzando lo strumento del decreto legislativo, porti quanto prima alla **stabilizzazione del loro rapporto di lavoro**.
La RdB-SiNaDiCRI propone pertanto l'effettuazione di una seconda manifestazione dei lavoratori precari CRI sotto Palazzo Chigi in concomitanza della riunione del Consiglio dei Ministri prevista per giovedì 22 dicembre prossimo.